



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

ARPM010006: LICEI GIOVANNI DA SAN GIOVANNI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 8	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nel complesso positivi i risultati in uscita dalla scuola, ovvero in relazione al voto conseguito all'Esame di Maturità. Alcuni indirizzi, in particolare, mostrano eccellenze evidenti, con una significativa percentuale di studenti che ottiene voti nella fascia 91-100, un dato superiore alle medie di riferimento territoriali e nazionali, così come risulta in relazione alle percentuali dei 100 e lode. Per quanto riguarda gli esiti in itinere, le ammissioni alla classe successiva sono generalmente in linea o superiori alle medie di riferimento in tutti gli indirizzi. Il monitoraggio dei risultati nell'arco del triennio 2022-25, condotto dal NIV, mostra una riduzione complessiva del 2% delle non ammissioni. Un altro elemento di stabilità è il basso tasso di abbandoni e trasferimenti in uscita, descritti come casi isolati. Anche le sospensioni del giudizio, nel complesso, sono inferiori o in linea con i dati nazionali.

Punti di debolezza

Nonostante il soddisfacente profilo generale, in qualche caso specifico l'istituto registra un leggero scostamento negativo, rispetto alle medie di riferimento, nei dati di ammissione e nella percentuale di sospensioni del giudizio nel secondo biennio. Il monitoraggio dei risultati scolastici relativo al triennio 2022-25, condotto dal NIV, mostra una significativa riduzione complessiva delle sospensioni in giudizio (pari al -3,56%) dal 2022 al 2024, tuttavia con un'inversione di tendenza nell'a.s. 2024/25 in cui le stesse hanno subito un aumento rispetto agli anni precedenti. Tale dato va interpretato in stretta correlazione con la contestuale riduzione delle non ammissioni: l'analisi dei risultati suggerisce che una quota di studenti, pur non raggiungendo il pieno successo formativo entro Giugno, ha conseguito livelli di preparazione tali da evitare l'interruzione del percorso scolastico..

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti



regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto garantisce una promozione sistematica delle competenze chiave, integrandole stabilmente nel curriculum e nei percorsi di Educazione Civica e orientamento. L'azione didattica favorisce in particolare la capacità di imparare ad imparare per l'autonomia dello studente, la competenza digitale e le competenze STEM, potenziate dall'uso quotidiano delle tecnologie e dalle attività laboratoriali. Sul piano linguistico e creativo, l'alto numero di certificazioni internazionali e l'adesione al Piano delle arti consolidano la competenza multilinguistica e la consapevolezza ed espressione culturale, mentre la competenza in materia di cittadinanza e quella imprenditoriale sono valorizzate attraverso progetti orientati allo spirito d'iniziativa, specialmente negli indirizzi "Made in Italy" e LES. Tale impianto è supportato da una revisione della griglia di valutazione del PTOF, effettuata già da anni; quest'ultima, in linea con le Raccomandazioni europee del 2018, adotta indicatori specifici per valorizzare sia le conoscenze che le abilità e le competenze.



Risultati a distanza

Punti di forza

Il principale punto di forza dell'istituto e' la sua notevole capacita' di orientare i diplomati verso la prosecuzione degli studi universitari. La percentuale di studenti immatricolati per l'anno accademico 24/25 ha raggiunto un significativo 78,7%, un dato che non solo e' in aumento rispetto all'anno precedente (74,8%), ma e' anche superiore alle medie nazionali/territoriali di riferimento. Questo indica che la scuola svolge un ruolo efficace nel promuovere una cultura dell'istruzione superiore e nel fornire una preparazione percepita come adeguata per l'accesso all'universita'. Gli studenti si iscrivono prevalentemente nelle aree tematiche coerenti con gli indirizzi liceali offerti, con una maggiore concentrazione nelle facolta' di area Linguistica, seguite da Economia, area Politica-Sociale-Comunicazione e Formazione. In termini di performance universitarie, la scuola dimostra di fornire basi solide soprattutto per gli studi successivi al primo anno, con una percentuale di studenti, che ottiene piu' della meta' dei crediti al secondo anno, risulta superiore nella maggior parte delle aree di riferimento. La scuola facilita in modo particolare l'inserimento nel mondo del lavoro nel settore dei Servizi, dunque in coerenza con gli studi svolti. La qualifica media ottenuta dalla

Punti di debolezza

Una bassa percentuale di studenti diplomati che e' inserita nel mondo del lavoro ha un contratto a tempo indeterminato; il dato risulta comunque in linea con i riferimenti regionali e va letto in relazione al delicato tema dell'occupazione giovanile.



maggioranza dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro e' un elemento positivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

La scuola persegue da anni il benessere degli studenti attraverso progetti e servizi mirati, come lo sportello di ascolto, il progetto Accoglienza e benessere, il progetto Cyber Help, e il progetto Youngle, una chat di counseling online. L'istituto promuove inoltre stili di vita sani tramite iniziative quali "No smoke", percorsi contro le dipendenze e incontri sull'affettività, affiancati da attività volte a sensibilizzare al valore della vita come "Arezzo Cuore" per il BLSD, attività sportive, trekking nel territorio e terapia forestale. Parallelamente, sono state svolte numerose ore di mentoring one-to-one per la rimotivazione e il supporto al metodo di studio nell'ambito dei DM 170 e DM 19. Secondo il Questionario docenti, predisposto dal SNV, per la maggior parte degli insegnanti gli studenti si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico, con percentuali relative all'autostima e alla disposizione ad apprendere superiori ai dati regionali di riferimento. La scuola ha deciso altresì di somministrare anche un questionario agli studenti delle classi seconde, dal quale emerge che la maggior parte dichiara di saper utilizzare efficacemente strategie di studio come mappe e schemi e dimostra una consapevolezza dei propri limiti e bisogni di apprendimento. Gli alunni, inoltre, si sentono inclusi e il 58%

Punti di debolezza

Dal Questionario Studenti, emerge come criticità principale la gestione dello stress e delle emozioni: il 40,6% del campione assegna il punteggio minimo, dichiarando di non possedere strumenti adeguati a tale scopo. Sebbene gli studenti percepiscano positivamente le proprie strategie di studio, i risultati scolastici, in particolare il numero di sospensioni in giudizio, segnalano carenze nell'acquisizione di un metodo di apprendimento realmente efficace.



dichiara di persistere di fronte alle difficoltà didattiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha strutturato un curricolo di istituto organico che integra pienamente le competenze chiave europee, declinandole in linea con le Indicazioni Nazionali. Il percorso formativo è scandito per livelli (primo biennio, secondo biennio e quinto anno), definendo con precisione conoscenze, abilità e competenze secondo i criteri del Quadro Europeo. Per garantire uniformità e coerenza, la scuola adotta modelli comuni per la programmazione individuale (PLI), che assicurano una progettazione didattica coordinata tra i diversi docenti. I Dipartimenti Disciplinari si riuniscono periodicamente per la revisione in itinere della programmazione e per la condivisione di strumenti e criteri di valutazione omogenei. Sono stati definiti percorsi specifici che potenziano l'offerta formativa in stretto raccordo con il curricolo e le priorità individuate.

Punti di debolezza

Implementare un sistema di confronto sistematico con gli istituti del primo ciclo per la condivisione di traguardi attesi, assicurando una reale coerenza pedagogica nel passaggio tra i gradi scolastici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta



utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio più che positivo riflette il lavoro che in questi ultimi anni la scuola ha portato avanti, elaborando un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, in cui sono indicati i profili di conoscenze, competenze e abilità. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo dell'Istituto. I docenti utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate e non, verifiche orali scritte, ecc.) e criteri di valutazione comuni. L'utilizzo di prove strutturate comuni, rispetto agli anni precedenti, è diventata una prassi sistematica, anche se va implementata la diffusione in tutti gli anni del corso di studi. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica sistematica. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per rimodulare la programmazione e per progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato alle esigenze degli studenti, con moduli da 60 minuti e percorsi opzionali che integrano il monte orario. Sul piano organizzativo, la scuola dispone di ambienti innovativi e laboratori mobili con Chromebook e iPad, funzionali a rinnovare la didattica anche attraverso l'IA. Sotto il profilo metodologico, si promuovono strategie all'avanguardia (debate, flipped classroom, Philosophy for Community) e tecniche inclusive (CAA, metodo Feuerstein). Grazie al Giardino di Epicuro, i Licei realizzano lezioni all'aperto e attività di service learning. Dal questionario docenti emerge la percezione di una buona relazione tra colleghi e di un ambiente favorevole all'innovazione, nonché alla comunicazione scuola-famiglia. Questa sinergia permette di implementare costantemente nuovi corsi e progetti educativo-didattici, supportati da un'attenta comunicazione con le famiglie. Sul piano relazionale, la Dirigente promuove la condivisione di regole, il decoro (dress code) e il dialogo costante con i rappresentanti degli studenti. Per sviluppare il senso di appartenenza, si favoriscono momenti di riflessione collegiale e iniziative per stimolare il senso civico e la cittadinanza attiva. Tra queste, spiccano i percorsi sulla legalità e la commemorazione di date storiche.

Punti di debolezza

Dalla restituzione del questionario docenti, emerge la volontà prioritaria del corpo insegnante di operare costantemente per consolidare la motivazione degli studenti, considerata la leva fondamentale per il successo formativo e la crescita personale. Dalle risposte dei docenti si rileva anche una non messa a fuoco circa la condivisione delle decisioni degli organi collegiali poiché una bassa percentuale dichiara di essere molto d'accordo nel sentirsi coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola; dato che risulta tuttavia incongruente a fronte di deliberazioni che sono quasi sempre adottate all'unanimità.



civili, essenziali per formare cittadini consapevoli e responsabili.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto, facendo fronte al problema della mancanza di spazi, si è dotato di spazi alternativi e flessibili: dai laboratori mobili alla 'Bibliovia', una biblioteca itinerante che favorisce la fruizione della lettura, fino ad aree dedicate allo studio e al relax. Un elemento distintivo è il 'Giardino di Epicuro', uno spazio innovativo all'aperto dedicato a attività laboratoriali di teatro, filosofia, musica, arte e scienze, nonché a percorsi legati alla transizione ecologica e digitale. Il ricorso a metodologie didattiche innovative (come debate, peer education e flipped classroom) è diventata una pratica consolidata e condivisa dalla quasi totalità del corpo docente, con l'obiettivo di favorire il successo formativo e l'inclusione. Parallelamente, la dimensione relazionale riflette un clima di collaborazione tra colleghi e un forte senso di appartenenza. Il rispetto e la condivisione delle regole di comportamento risultano molto buoni; i conflitti sono gestiti in modo ottimale, responsabilizzando i soggetti coinvolti. Laddove necessario, la scuola interviene prontamente attraverso la convocazione degli studenti da parte della Dirigente, il dialogo costante con le famiglie e l'attivazione di consulenze specialistiche presso lo sportello d'ascolto, garantendo così un ambiente di apprendimento sereno.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Nell'Istituto si registra un'alta percentuale di studenti con Bisogni Educativi Speciali, segno tangibile dell'elevata inclusività che da sempre contraddistingue la nostra scuola. Lo dimostrano le attività e i vari progetti volti a promuovere le autonomie degli alunni con il coinvolgimento delle famiglie e del personale ATA e, nella maggior parte dei casi, di studenti normo dotati in modo da creare momenti di reciproco arricchimento. È il caso, ad esempio, dell'attività di musicoterapia, del laboratorio teatrale e di percorsi sportivi. I P.E.I., formulati dagli insegnanti (di sostegno e curricolari), dalle famiglie e dagli operatori sociosanitari, vengono monitorati con regolarità. Lo stesso vale per i PDP (Piani di Lavoro Personalizzati) che vengono redatti dai consigli di classe ogni qualvolta se ne ravvede la necessità. La scuola partecipa ad accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità e sul disagio, a progetti territoriali integrati ed ha rapporti con il CTI e con la scuola polo per l'inclusione. Molta attenzione è rivolta alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nella scuola secondaria, la continuità degli studi e il successivo inserimento nel mondo del lavoro. All'interno dell'istituto è presente una commissione per gli alunni stranieri che si occupa della raccolta del

Punti di debolezza

Dando seguito alla necessità emersa negli anni precedenti di una formazione mirata sui BES, basata su strumenti scientificamente testati, l'Istituto ha avviato nel corrente anno scolastico il progetto 'Bisogni Educativi Sostenibili'. Questa iniziativa, nata dalla collaborazione tra i Licei 'Giovanni da San Giovanni' e l'ISIS Valdarno, reinterpreta l'acronimo ministeriale in un'ottica di supporto personalizzato e duraturo nel tempo. Il percorso si configura come un'attività di auto-aggiornamento che valorizza le alte professionalità interne per offrire una formazione calata nella realtà operativa quotidiana. Rivolto a tutto il corpo docente, il progetto mira a rimuovere gli ostacoli al successo formativo attraverso l'approfondimento di competenze pedagogiche e didattiche specifiche. Il focus è rivolto alla gestione delle neurodivergenze più frequenti, quali DSA, BES, DOP, ADHD e ansia diffusa, garantendo a ogni studente una risposta educativa competente e professionale.



materiale didattico per l'insegnamento della lingua L2, dell'organizzazione dei corsi propedeutici di italiano e dell'aggiornamento della normativa. L'Istituto organizza corsi e sportelli per il recupero. I Licei prestano altresì attenzione alla valorizzazione delle eccellenze, partecipando a concorsi e a programmi internazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli



bambini/alunni/studenti e' strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

I Licei prestano particolare cura all'orientamento rivolto ai ragazzi della secondaria di I grado e alle loro famiglie. L'orientamento in entrata si articola in vari momenti: incontri presso le scuole medie del Valdarno; open day, durante i quali i vari indirizzi si presentano; lezioni aperte in orario mattutino, incontri con la Dirigente Scolastica e i genitori, attivazione di un servizio di informazioni tramite contatti diretti con la funzione strumentale di riferimento. Per l'orientamento in uscita, vengono proposte conferenze in collaborazione con le università, l'USR per la Toscana e altri enti; è prevista inoltre la possibilità di partecipare ai vari Saloni di Orientamento, Open Day e lezioni magistrali proposte dalle stesse Università, nonché ad iniziative come webinar orientativi e workshop nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro. A proposito di quest'ultimo aspetto, negli anni si sono notevolmente ampliate le convenzioni attivate dai Licei con Enti pubblici e privati con quell'interesse che i Licei da sempre rivolgono ai nuovi scenari del mondo del lavoro. In particolare, per la filiera del Made in Italy, si punta a consolidare il legame con il tessuto industriale del territorio, favorendo una formazione che integri economia, diritto e cultura del prodotto. Così come previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22

Punti di debolezza

I Licei, nell'ultimo periodo, hanno avviato una collaborazione più stretta con gli istituti secondari di primo grado (grazie anche alla progettazione in rete) e intendono ulteriormente incrementare questo aspetto, continuando a promuovere iniziative che coinvolgono i diversi ordini di scuola, come il progetto attuato, a partire da una convenzione con gli I.C. del territorio, nell'ambito del DM. 170 sulla dispersione e l'abbandono scolastico, nonché il progetto per la promozione dell'internazionalizzazione, organizzato con l'IC Petrarca.



dicembre 2022, n. 328, l'istituto ha definito moduli specifici per l'orientamento formativo a partire dal biennio, nell'ambito dei quali sono presenti specifici rimandi ai quadri di competenze europei, quali il Lifecomp e l'Entrecomp. Relativamente alla Formazione Scuola Lavoro per gli alunni con diverse abilità, vi è un costante contatto con gli enti e con i servizi sociali per la formazione in uscita e mediante una stretta collaborazione tra la Referente, la FS dell'Area Inclusione e i docenti di sostegno. Non ultima, l'opportunità offerta agli studenti dell'indirizzo scientifico per i quali vengono organizzate lezioni laboratoriali, conferenze, incontri con esperti e ad attività mirate sulla promozione delle STEM, presso la struttura universitaria del Centro di Geotecnologie. Viene inoltre svolto l'orientamento anche nell'ambito della filiera dell'ITS a partire da quelli già attivati nel territorio, creando un ponte diretto tra l'alta formazione tecnologica e le necessità delle imprese locali attive nei settori della moda, della meccanica e dell'energia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto ha negli anni implementato le iniziative in continuità con gli altri ordini di scuola, avviando interessanti percorsi con gli IC del territorio; ne sono un esempio il progetto CyberHelp, i progetti per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Valdarno, gli eventi musicali, il progetto "School Campus", la promozione dell'internazionalizzazione. Le attività di orientamento, sia in entrata che in uscita, sono ben strutturate, rese note e coinvolgono anche le famiglie. La Formazione Scuola Lavoro è da anni integrata nel PTOF e in stretta collaborazione con gli enti locali, tanto che alcuni contribuiscono alla promozione artistica e culturale del territorio stesso. L'attenzione dei Licei verso i nuovi scenari, i bisogni e le richieste del territorio si esplica anche mediante collaborazioni tra il Liceo del Made in Italy e alcune aziende leader nei settori produttivi. È data altresì l'opportunità di uscire dall'Istituto con un profilo altamente qualificato: al Liceo Linguistico e al Liceo Scientifico internazionale è proposto il progetto Caie (con l'insegnamento in inglese di discipline non linguistiche e la possibilità di ottenere, per le stesse, certificazioni Cambridge); al Linguistico sono attivati anche gli indirizzi R.E.T (esame di lingua russa per il turismo internazionale), Deutsch Plus (per il potenziamento della lingua tedesca nel biennio), Esabac che consente il rilascio del doppio diploma di Esame di Stato e Baccalaureato; alle Scienze Umane vi è l'opzione Psicologia, oltre ad una sezione (a curvatura) Musicale; al LES è attiva l'opzione Sociologia. È stata poi avviata, da anni, una collaborazione con Mater Academy Italy che dà l'opportunità agli studenti interessati di tutti gli indirizzi liceali di ottenere un diploma di "High School" dagli USA, completando simultaneamente gli studi in Italia con il diploma di maturità.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

L'Istituto ha chiaramente definito la vision e la mission, le ha condivise all'interno della comunita' scolastica e con gli stakeholder, tramite riunioni con i rappresentanti dei genitori e degli studenti, delle associazioni del territorio e degli enti locali. Lo stato di avanzamento e i risultati delle attivita' sono monitorate attraverso incontri periodici dei Dipartimenti, del NIV con i referenti di indirizzo. La scuola ha individuato ruoli e compiti organizzativi, in maniera funzionale al PTOF e tenendo conto delle competenze professionali specifiche; viene promosso un modello che valorizza il personale nell'ottica del middle management e quindi di una leadership distribuita tra figure di sistema, i cui incarichi sono definiti tramite organigramma e funzionigramma, aggiornati annualmente. La gestione delle risorse economiche contenute nel programma annuale e' coerente con il PTOF, all'interno del quale i progetti sono stati articolati in macroaree e dunque la spesa è riconducibile alle macroaree e non ai singoli progetti; tra i prioritari, o comunque tra le iniziative che caratterizzano l'Istituto con una durata che abbraccia l'intero anno scolastico e nei confronti dei quali si concentrano le spese, si segnalano: - i progetti in Lingua Straniera (con il coinvolgimento di esperti esterni in qualita' di

Punti di debolezza

Nella scuola, pur promuovendo un modello di leadership condivisa e incentivando la collaborazione attiva tra tutte le componenti negli ambiti gestionali, si riscontra una diversificata propensione nell'assumere incarichi di coordinamento e supporto organizzativo che vadano oltre la funzione docente, con una partecipazione che tende a concentrarsi su figure piu' orientate a tali responsabilita'



madrelingua). - le attività artistiche espressive (la valorizzazione del patrimonio artistico culturale, delle competenze espressive con il teatro e mediante la musica, il coro, l'ensemble orchestrale dei licei, cortometraggio e podcast), le attività laboratori per il consolidamento della capacità di imparare ad imparare - la prevenzione del disagio e l'inclusione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

Come già anticipato nei "punti di forza", la scuola individua chiaramente ruoli e compiti organizzativi, promuovendo un modello che valorizza il personale nell'ottica del middle management e quindi di una leadership distribuita tra figure di sistema, i cui incarichi sono definiti chiaramente tramite organigramma e funzionigramma, aggiornati annualmente. Molto è stato fatto in questi ultimi anni al fine di rendere l'intera comunità scolastica partecipe nella definizione della mission e della vision dell'Istituto. Lo stesso vale anche per il monitoraggio delle attività, in particolare di quelle contenute nel Piano di Miglioramento, che è stato formalizzato e reso più sistematico. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'Istituto raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA in occasione di riunioni, organizza percorsi di formazione interna ed è designato Scuola Polo per la formazione dell'ambito territoriale AR-02. Si promuovono aggiornamenti su tematiche legate alla didattica per competenze, alla didattica delle lingue straniere, all'inclusione, alla prevenzione del disagio, alle STEM, all'innovazione metodologica, in particolare legate all'utilizzo delle nuove tecnologie e della IA. A proposito della valorizzazione delle competenze dei docenti, particolare attenzione è posta dalla Dirigenza nell'attribuzione di incarichi e compiti, tenendo conto del curriculum formativo e professionale. Diversi insegnanti vengono coinvolti in progetti di ampliamento curricolare, senza necessariamente dover ricorrere ad esperti esterni. La partecipazione dei docenti alla progettazione d'Istituto si articola in primis nei vari Dipartimenti disciplinari e in commissioni deputate a specifiche aree (tra le quali accoglienza e benessere, inclusione, orientamento, Formazione Scuola Lavoro, Piano delle Arti, promozione STEM...).

Punti di debolezza

Nel corso degli anni, la scuola ha progressivamente implementato strumenti e piattaforme per l'archiviazione digitale dei materiali didattici e la raccolta delle buone pratiche prodotte dai docenti. Tuttavia, pur essendo già consolidata l'infrastruttura digitale, emerge la necessità di rendere tale pratica più sistemica e strutturata, al fine di garantire una memoria storica dell'Istituto più accessibile e una condivisione del patrimonio professionale ancora più efficace.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola è attiva nella predisposizione di corsi di aggiornamento professionale di buona caratura qualitativa. Tiene conto delle competenze acquisite e delle esperienze positivamente realizzate quando si tratta di assegnare incarichi. L'istituto stimola e favorisce lo scambio e il confronto tra docenti per migliorare i percorsi formativi, attraverso gruppi di lavoro che producono esiti di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

I Licei, da sempre attenti alle richieste e alle opportunità del contesto in cui sono inseriti, hanno un rapporto attivo e proficuo con il territorio, come dimostrano i numerosi accordi di rete incrementati negli anni. I Licei sono stati individuati Scuola Polo per la diffusione della musica nel Valdarno, nell'ambito della quale coordinano la rete "R.I.S.VA in musica", ed anche Capofila della Rete Nazionale dei Licei del Made in Italy. L'istituto inoltre partecipa, con le scuole della RETE R.I.S.VA, al progetto "Cyber Help!" del quale hanno rivestito per anni il ruolo di capofila e aderisce inoltre a reti di scopo interregionali, nazionali ed internazionali: è capofila regionale della rete "Valutazione in progress", aderisce come partner a numerose reti, tra le quali "Toscana Musica", la rete regionale toscana "Scuole che promuovono la salute", la rete per la promozione dell'internazionalizzazione, la rete nazionale "Rondine" per la sperimentazione del triennio "Sezione Rondine", la RETE ESABAC generale, la rete R.I.T.A (RETE SCUOLE ITALIA RUSSIA), la rete nazionale "scuole Green". Sempre per quanto riguarda la relazione fra i Licei ed il contesto locale, va inoltre segnalato lo stretto rapporto con gli enti locali per la valorizzazione del patrimonio artistico culturale del territorio; l'amministrazione comunale ha inoltre

Punti di debolezza

L'Istituto ha organizzato progetti, conferenze, manifestazioni e spettacoli che hanno stimolato un apprezzabile coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica; in incremento anche la percentuale dei genitori votanti alle elezioni degli organi collegiali; tuttavia quest'ultima, seppur limitatamente ad alcune classi, va ulteriormente stimolata.



sostenuto la scuola nell'avvio di significativi progetti e proposte. Altrettanto rilevanti la partnership con l'Istituto per la BioEconomia del CNR di Firenze, la collaborazione con la Fondazione Golinelli di Bologna. Da segnalare anche la già menzionata collaborazione del Liceo del Made in Italy con aziende leader nei settori produttivi che rappresentano l'eccellenza italiana, nei settori di Moda e Design, Enogastronomia, Automotive e Tecnologia, Turismo e Beni Culturali. La scuola promuove inoltre l'orientamento nell'ambito della filiera dell'ITS a partire da quelli già attivati nel territorio. Per quanto riguarda il coinvolgimento delle famiglie, si riscontra una fattiva partecipazione dei genitori componenti del consiglio di Istituto nella definizione di aspetti significativi della vita scolastica e del Regolamento di Istituto. La partecipazione ai colloqui con i docenti è buona.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.



La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Consolidare e potenziare le competenze di base degli studenti del biennio nell'area linguistica e scientifica.

TRAGUARDO

Ridurre del 3% la percentuale complessiva di studenti con sospensione in giudizio nelle discipline delle suddette aree, monitorando contestualmente che non si verifichi un incremento del tasso di non ammissione alla classe successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i percorsi di recupero verso un modello di "didattica orientativa e personalizzata" per il consolidamento delle competenze linguistiche e scientifiche
2. **Ambiente di apprendimento**
Coniugare l'uso dei laboratori STEAM e dell'Intelligenza Artificiale come strumenti ordinari per l'apprendimento attivo e il rafforzamento delle competenze trasversali di interpretazione e sintesi in ambito scientifico e linguistico.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare un sistema integrato di monitoraggio e orientamento formativo focalizzato sul consolidamento del metodo di studio che, attraverso l'analisi sistematica degli esiti (prove comuni e dati INVALSI), permetta di personalizzare l'apprendimento e prevenire le lacune che determinano la sospensione in giudizio.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Promuovere il benessere scolastico tramite un modello di apprendimento integrato che affianchi l'autonomia nelle strategie di studio allo sviluppo di competenze specifiche per la gestione dell'ansia e dello stress

TRAGUARDO

Ridurre di 20 punti percentuali (dal 40,6% a circa il 20%) la quota di studenti che dichiarano un'incapacità o mancanza di strumenti nella gestione dello stress e delle emozioni legate all'apprendimento, favorendo una distribuzione delle risposte verso livelli di maggiore consapevolezza ed equilibrio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Implementare una didattica innovativa e laboratoriale che integri il benessere emotivo nei contesti quotidiani di apprendimento
2. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare il supporto reciproco tra pari per trasformare il clima relazionale in una strategia attiva contro lo stress, anche mediante attività nell'ambito del teatro e della musica
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Portare avanti il monitoraggio relativo al benessere scolastico degli studenti al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontare i risultati raggiunti.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la rete di supporto psicologico attraverso collaborazioni strutturate con enti esterni e specialisti del territorio, coinvolgendo anche le famiglie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità strategiche individuate per il prossimo triennio nascono da un'attenta analisi dei dati di sistema e dalla volontà di dare continuità ai processi di miglioramento già avviati. In particolare, l'Istituto ha scelto di confermare il consolidamento delle competenze di base nell'area linguistica e scientifica: sebbene il precedente triennio abbia fatto registrare risultati incoraggianti con la riduzione delle non ammissioni, l'ultimo anno ha evidenziato un nuovo innalzamento delle sospensioni in giudizio, rendendo necessario consolidare gli



interventi. Tale scelta si innesta anche nella volontà di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali nelle classi ancora non allineate ai parametri di riferimento e che ancora mostrano degli scostamenti. A questa priorità si affianca, in un'ottica di sviluppo integrale della persona, il nuovo obiettivo strategico dedicato al benessere scolastico, ambito da sempre centrale nella vision della nostra scuola. La necessità di intervenire in tale campo è resa evidente anche dalle risposte di un questionario somministrato agli studenti, il quale rileva come criticità prioritaria la difficoltà nella gestione dello stress e dell'ansia. Le due priorità risultano così strettamente interconnesse: siamo convinti che l'equilibrio emotivo e la capacità di gestire correttamente il proprio processo di apprendimento costituiscano il presupposto imprescindibile per il successo formativo.